

ANTEV e CEPAS insieme

Schema condiviso di certificazione delle competenze del tecnico verifikatore



Pubblicato

7 ore fa

il giorno

3 luglio 2018

Da

[Redazione](#)



MILANO – Da un lato apparecchiature e impianti con un altissimo valore di investimento e con tecnologie sempre più sofisticate e complesse; dall'altro tecnici per la loro manutenzione e verifica per la maggior parte privi di una qualificazione professionale specifica da parte dei fabbricanti o di enti terzi riconosciuti.

Per superare questo paradosso, ANTEV (Associazione Nazionale Tecnici Verificatori in ambito ospedaliero) e CEPAS, leader nella certificazione delle professionalità e delle competenze, hanno creato uno schema condiviso di certificazione delle competenze del tecnico verifikatore di impianti medici e apparecchi elettromedicali in ambito ospedaliero. Ciò con ricadute dirette sulla garanzia di affidabilità degli esami medici e delle prestazioni ai pazienti del servizio sanitario nazionale.

A oggi il settore in cui operano questi tecnici, per quanto governato da norme e linee guida e autoregolamentato dalla Legge 4/2013 almeno per la professione di tecnico verifikatore, viene svolto spesso senza osservare tali regole, con conseguenze ovvie, in termini di affidabilità del servizio e della salute e sicurezza degli operatori e dei pazienti. Questo porta, inoltre, a una costante e progressiva erosione di know-how specializzato e soggetto quindi anche a una perdita di marginalità di valenza professionale.

L'accordo siglato da ANTEV e CEPAS si pone l'obiettivo di invertire il trend in un settore in cui la qualità è essenziale anche per garantire prestazioni qualitative ai pazienti del servizio sanitario, con il target finale di riposizionare i soggetti tecnici che hanno effettive competenze in una fascia certificata, ovviamente CEPAS, che rappresenti di per sé la garanzia di questa professionalità.

L'accordo prevede un iter di certificazione CEPAS agevolato per quanti hanno già superato l'esame ANTEV negli scorsi mesi, per lanciare poi, nelle prossime settimane, un percorso di certificazione anche ai non soci ANTEV, seguendo comunque il processo di

qualifica dalla stessa stabilito, in qualità di ODV CEPAS.

I primi certificati CEPAS ai soci ANTEV sono già stati emessi in queste ore.

I soggetti più interessati a questa certificazione sono dunque i gestori/manutentori di impianti/attrezzature ospedaliere, ovvero global services in ambito di ingegneria clinica privati, uffici tecnici e di ingegneria clinica di ospedali, facility manager in ambito ospedaliero, home care providers.